

l'intuizione di questa bella iniziativa di grande livello. La terza è legata ad un modo "fresco" di presentare i libri e, contestualmente, di far conoscere e rivivere il centro storico e la nostra sede ed ha per titolo: "I venerdì alle Vigne". Il bel gruppo che crea gli eventi è coordinato da Francesco Pittaluga con la collaborazione di Agostino Bruzzone, Isabella Descalzo e Luigi Lanzone.

Passo ora a relazionare sui nostri classici appuntamenti: sono stati nuovamente un significativo successo. La nostra capacità organizzativa è confermata di livello assoluto e ci permette di ottenere una grande affermazione d'immagine, di pubblico e di critica. Sorprendente quanto avvenuto al *Confeugo*, dedicato a Maria Brignole Sale, perché, grazie al fatto di aver spostato la cerimonia dell'arrivo dell'Abate del Popolo a *Paxo* in piazza De Ferrari, abbiamo avuto un maggior riscontro di presenze che, di riflesso, ha fatto nascere anche a chi era di passaggio, la voglia di salire nel salone del Maggior Consiglio per la prosecuzione della cerimonia, con il risultato di renderlo veramente strapieno. Da qui, l'intenzione di mantenere questo punto d'arrivo come definitivo in futuro. Soddisfazione incredibile anche per il vice sindaco Paolo Pissarello che ha sostituito la Sindaco dopo l'accensione della pira d'alloro, perché impegnata al Galata Museo del Mare per l'incontro con il ministro Riccardi.

"I Premi A Compagna", è stata la 34^a edizione, hanno visto rinnovato l'impegno e la collaborazione del Consiglio Regionale dell'Assemblea Legislativa della Liguria con l'intervento del dott. Rosario Monteleone. Premiati A Compagna 2011 sempre di alto livello: ad Angelo Gastaldi il Premio L. De Martini, a Giovanni Alberto Berneschi il Premio A. Costa, a Luca Bizzarri il Premio G. Marzari e ad Aldo Cuneo il Premio V. E. Petrucci.

Le cerimonie pubbliche del 12 ottobre per Cristoforo Colombo, del 5 dicembre per Balilla e del 10 dicembre per lo scioglimento del voto al Santuario di Oregina sono diventate un punto di riferimento per Genova per ciò che noi facciamo e tramandiamo, non solo dal punto di vista storico ma, anche, per la nostra capacità di rendere attuali gli eventi.

La ricorrenza del 23 aprile, giorno dedicato a S. Giorgio patrono di Genova, ha finalmente trovato una sua definizione: celebriamo la S. Messa nella nostra parrocchia la Basilica delle Vigne, un modo per dimostrare la vicinanza de A Compagna a mons. Marco Doldi, che è anch'egli socio, e far vivere il centro storico.

Le conferenze a *Paxo* de "I Martedì in Compagna", grazie alla nuova idea di presentazione "Come un..." hanno continuato ad avere un tono ed un livello culturale notevole. Sempre molto seguite le manifestazioni religiose come il Corpus Domini, S. Zita e S. Giovanni Battista, dove siamo presenti con il Gonfalone.

Il pranzo sociale, bene come sempre, e come tutte quelle attività che svolgiamo grazie all'iniziativa dei singoli come andare ospiti in trasmissioni televisive ed i corsi di *zeneize* di Franco Bampi.

Ed ora, prima di esaminare i numeri del rendiconto desidero, come di consueto, trattare gli argomenti che hanno segnato le attività di organizzazione che rappresentano il lavoro e l'impegno associativo. Prima fra tutte ricordo quella di aver stilato e fatto approvare il nuovo Regola-

mento Elettorale Provvisorio, a seguito del cambio di Statuto, perché ci permetterà di indire le elezioni del prossimo doppio biennio 2012-2015.

Dell'incremento dei soci ho già riferito all'inizio; annoto, però, che è da affinare l'informatizzazione dello schedario dei soci, per una miglior consultazione ed utilizzo.

Il Console bibliotecario E. Baglini mantiene ad alto livello la nostra biblioteca/emeroteca, cerca sempre nuovi libri e pubblicazioni; colgo l'occasione per chiedere ai Soci di fare lasciti in tal senso al nostro Sodalizio, non ci potrebbe essere miglior custode del vostro patrimonio.

Il Consolato si è riunito 13 volte in via ufficiale oltre ai vari incontri tra i Consoli per espletare i compiti assegnati. Direi che il caldo e forte spirito di collaborazione e voglia di fare ha permeato tutte le riunioni.

Il Bollettino, nostro fiore all'occhiello per i contenuti e la comunicazione sociale è migliorato notevolmente. Dopo il cambio di stampatore ed una redazione divenuta più "effervescente" con l'arrivo di Aldo Repetto, sono tornati i plausi dei lettori per la ritrovata qualità, li ringraziamo sentitamente.

Ricordo che, sempre più spesso, altri Enti chiedono il nostro patrocinio o assistenza per attività culturali, è segno che siamo il giusto punto di riferimento. Ci fa piacere, tuttavia, siamo molto attenti ai coinvolgimenti: essi devono essere più che validi ma, soprattutto, avere la nostra stessa filosofia.

Un piccolo neo legato al fattore tempo, non ci ha permesso di ritornare ad avere una sede a Palazzo Ducale. Siamo andati molto vicini a definire un accordo; molte le riunioni fatte con il Gabinetto del Sindaco, la Ragioneria Comunale, la Direzione Musei e l'Assessorato alla Cultura. Dovrà essere uno degli obiettivi primari del nuovo Consolato.

Ed ora "i numeri". Il bilancio 2011 dell'associazione A Compagna è basato essenzialmente sulle quote sociali con conseguente risibile entità di denaro circolante.

Bene, esaminando il rendiconto si può confermare che anche per il 2011 le entrate relative alle quote sociali permettono al Sodalizio di coprire tutti i costi fissi ed avere un avanzo di cassa di € 1.378,65.

Entrando maggiormente nel merito dell'analisi del rendiconto delle entrate delle quote sociali confrontate con quanto in preventivo, si registra, però, un poco puntuale pagamento delle quote annuali. Non vorrei che ciò sia motivo di problemi per il futuro e, quindi, dato che la quota sociale è di moderato importo, esorto alla puntualità per garantire l'efficienza del Sodalizio.

È stato necessario affrontare alcune spese straordinarie per aggiornare alcune dotazioni di segreteria: abbiamo acquistato una nuova fotocopiatrice ed alcune strutture per la catalogazione.

Termino la relazione con un rilievo legato al rendiconto preventivo per il 2012 poiché l'anno 2011 chiude l'esercizio di direzione di questo Consolato. In conseguenza di questo contesto si è ritenuto più corretto redigere, per il 2012, una previsione basata solamente sulle attività consolidate. Ciò al fine di permettere alla nuova dirigenza di effettuare le scelte programmatiche che riterrà più opportune dato che è previsto, per la prima volta, un doppio biennio di direzione.

Alegri!